

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda F

LIR - Livello catalogazione C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00641572

ESC - Ente schedatore S261

ECP - Ente competente per tutela S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT storico artistico

CTG - Categoria DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO

### OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione negativo

### OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico bene semplice

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione è contenuto in

RSET - Tipo scheda A

RSED - Definizione del bene Palazzo

RSEC - Identificativo univoco della scheda 0800241663

**RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	realzione iconografica: soggetto rappresentato nel fototipo.
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	08 00241614

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all' intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
-------------------	--

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDU - Data fine</b>	1969
-------------------------	------

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 118
<b>UBFC - Collocazione</b>	Archivio Fotografico - Stanza climatizzata

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	N_003030
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2017

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1066
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	NR
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX metà
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA1071
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Valesio, Giovanni Luigi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1561-1640
<b>AUTR - Ruolo</b>	pittore

<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Imago 2011, p. 30
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia-Romagna - Bologna - Palazzo dell'Archiginnasio - Scalone dei Legisti
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Elementi architettonici - Arcate - Pareti
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura - Elementi decorativi - Sculture - Bassorilievi
<b>SGTI - Identificazione</b>	Araldica - Stemmi - Memorie <monumenti commemorativi>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Seconda Guerra Mondiale - Bologna - Bombardamenti <29 gennaio 1944>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittura - Dipinti murali - Affreschi
<b>SGTI - Identificazione</b>	Opere d'arte - Conservazione - Restauro
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori Italiani - Sec. 16.-17. - Valesio, Giovanni Luigi - Memoria a San Carlo Borromeo
<b>SGTI - Identificazione</b>	Bologna - Biblioteca Comunale <Archiginnasio>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Palazzo dell'Archiginnasio - Scalone dei Legisti, parete sud - Memoria a San Carlo Borromeo (1610-1612) - Prima del restauro.
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Archiginnasio - Scalone dei Legisti - Parete sud - Prima del restauro
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1949
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1958
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTT - Note</b>	Si ipotizza che le riprese siano state realizzate in vista di attività di ripristino durante l'immediato dopoguerra. Le decorazioni delle arcate sono state trattate a partire dal 1949 (Barbacci 1957, p. 343) e come risulta da documenti d'archivio la maggior parte dei lavori sono già ultimati o in via di ultimazione sul finire del 1959 (Archivio Storico ex SBAP, faldone 122, lettera 7/9/1959)
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna

<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	Ripristino post bellico - Prima del restauro
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1959 ante
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24
<b>MTS - Specifiche tecniche</b>	La lastra presenta una mascheratura sui quattro lati in carta gommata nera.
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	N_003030
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Condizionamento/ Pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro; Maschera rifilata.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, la lastra è ordinata secondo il numero progressivo di inventario.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_0030330

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEE - Specifiche</b>	di collezione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato con i principali dati inventariali, solo parzialmente compilato
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEI - Trascrizione</b>	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. V N. 7J[?]/ INVENT. N./ PROV. COMUNE/ LOCALITÀ/ MONUMENTO/ FOTOGRAFO DATA/ OSSERVAZIONI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il 29 gennaio 1944 un'incursione aerea delle forze nemiche ferì fatalmente il simbolo dell'antico Studio bolognese: il palazzo dell'Archiginnasio. La potente deflagrazione causò il danneggiamento del settore settentrionale ed il crollo dell'ala a levante e a meridione, riducendo in macerie ampie sezioni delle logge, la Cappella dei Bulgari, il Teatro Anatomico e alcune delle attigue sale dello studio. L'allora soprintendente Alfredo Barbacci, già dalla mattina successiva al tragico episodio, in collaborazione con il Genio Civile, diede avvio alle operazioni di sgombero e recupero delle macerie, salvando trabeazioni, bassorilievi, stemmi ed elementi decorativi, nell'ottica di una quanto più celere ricostruzione. In questa direzione si volse anche l'immediato avvio delle pratiche di richiesta di finanziamento indirizzate al Ministero della Pubblica Istruzione, che trovò concreta risoluzione solo nella primavera del 1945 quando si poté allora concretamente principiare il lavoro di ripristino. I primi interventi videro la messa in sicurezza e ricostruzione dei loggiati danneggiati, in primis di quelli a meridione di cui fortunatamente si conservarono le pareti complete delle memorie e degli stemmi dedicatori che si provvide a proteggere tramite provvisorie tettoie pensili. Ultimati gli interventi strutturali sulle sovrapposte logge meridionali, intorno al 1946, si proseguì con il ripristino delle arcate di levante, le più colpite dalle devastazioni, avanzando fino a circa il 1948. L'opera di reintegro fu giustificata dalla modularità delle costruzioni per le quali le "forme semplicissime" ed identiche a sé stesse favorirono, anche tramite il recupero dei materiali originali, il completamento e la restituzione dell'aspetto primitivo, senza dover differenziare le parti nuove, ma rendendo opportunamente riconoscibile il risarcimento moderno tramite contrassegni con data e sigla dell'intervento effettuato (Barbacci 1956, p. 342. Si veda anche: Barbacci 1977, pp. 23-26). Dal 1949 ebbe avvio l'azione di ripristino del complesso apparato decorativo che fa tuttora di questo monumento un ineguagliabile repertorio storico per la conoscenza dell'antico Istituto universitario felsineo. A condurre i lavori, sotto la guida di Alfredo Barbacci fino al 1952 e di Raffaello Niccoli poi, fu Vincenzo Gabelli presenza costante cui si deve la direzione dei grandi cantieri di restauro in opera in Archiginnasio. I lavori in tal senso si protrarranno per oltre un decennio, rallentati dalla cronica esiguità dei fondi. Si trattò di risanare le ferite inferte ad un palinsesto costituito da circa 7000 stemmi (attualmente superstiti circa 6000) in grado di raccontare la tradizione ed il prestigio dello Studio bolognese. Da documentazione d'archivio risulta che le opere in atto sulle decorazioni e i monumenti delle arcate si scandirono in tre lotti, corrispondenti alle annate 1956-1957-1958 (Archivio Storico ex SBAP Bologna, faldone 122, appunto su mappa datata 14/6/1957). Al settembre del 1959 risale una lettera in cui il Soprintendente dichiara che "la maggior parte dei lavori sono già</p>

ultimati o in via di ultimazione” (7/9/1959). La Soprintendenza demandò, sin dalle prime ore, al mezzo fotografico il compito di restituire memoria di quanto accaduto. Dalla primaria esigenza testimoniale si passò alla ricognizione puntuale, necessitando di materiale iconografico a corredo della documentazione tecnica per perizie di restauro e pratiche amministrative. In questa impresa si susseguirono i fotografi Alfonso Zagnoli e le ditte Villani & Figli e Fototecnica Bolognese, di cui il fondo conserva servizi di notevole interesse. A questi si affianca un lotto di esemplari perlopiù anonimi, che corrisponde primariamente alla documentazione del ripristino post bellico delle decorazioni del quadriportico, riteniamo realizzate a seguito della ricostruzione architettonica delle logge. Nello specifico il negativo in trattazione riproduce le decorazioni dello scalone dei legisti con il monumento dedicato a San Carlo Borromeo situato nel primo pianerottolo nella parete sud. In onore del promotore della costruzione del palazzo e della fondazione delle “Scuole nuove” fu posta questa memoria su iniziativa dell’Università dei Legisti nel 1610 nell’anno della canonizzazione del Cardinale. Si scelse di inserire nel complesso una statua di anonimo autore che sovrasta la lapide dedicatoria mostrata da due angeli e inserita tra quattro figure che rappresentano le Virtù così come affrescate da Giovan Luigi Valesio (Roversi 1987, pp. 119-120). Nell’intorno sono descritti gli stemmi dei Consiglieri dei legisti nel biennio 1610-1611. In questa ripresa il fotografo opta per una inquadratura frontale dal taglio orizzontale, tale da focalizzare l’attenzione sulla Memoria ambientata nella lunetta. [prosegue in OSS]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_003030
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_003030.JPG

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Imago 2012
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1549
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Imago Universitatis : celebrazioni e autorappresentazioni di maestri e studenti nella decorazione parietale dell'Archiginnasio, Vol. 2, con la collaborazione di Silvia Neri, Lorenza Roversi, Pier Paolo Zannoni, Bologna, Bononia university press, 2012
<b>BIBN - Note</b>	pp. 30-34
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Pascolutti 2011
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0854
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Pascolutti Federica, Alfredo Barbacci: il soprintendente ed il restauratore. Un artefice della ricostruzione postbellica, Argelato, Minerva edizioni, 2011
<b>BIBN - Note</b>	pp. 143-163
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Talò 2009
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1550
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	atti convegno
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alfredo Barbacci e i soprintendenti a Bologna: atti e riflessioni dal Convegno, a cura di Francesca Talò, Bologna, Bononia university press, 2009.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Roncuzzi Roversi Monaco, 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1552
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Roncuzzi Roversi Monaco Valeria, Il bombardamento sull'Archiginnasio: vicissitudini dell'edificio storico e del patrimonio librario, Delenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco, Bologna, Pàtron Editore, 1995, pp. 119-141.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cervellati 1993
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1555
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cervellati Pier Luigi, Bologna, prima, durante, dopo il restauro, in Il tempo dell'immagine: fotografi e società a Bologna 1880-1980, a cura di Andrea Emiliani e Italo Zannier, Torino, SEAT, 1993, pp. 213-221.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Roversi 1987

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1551
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	L'Archiginnasio: il Palazzo, l'Università, la Biblioteca Bologna, a cura di Gianfranco Roversi, 2 voll., Credito romagnolo, 1987.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1977
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0202
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Forni e Pighi 1964
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1554
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gli stemmi e le iscrizioni minori dell'Archiginnasio, a cura di Gherardo Forni e Giovan Battista Pighi, Bologna, Tipografia Compositori, 1964, vol. II.
<b>BIBN - Note</b>	Tavv. 90-93
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Barbacci 1957
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0236
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Barbacci Alfredo, Il restauro dell' Archiginnasio in Bologna, in Bollettino d'arte, 1957 XLII, III-IV Luglio-Dicembre, pp. 341-344.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Monari 2001
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cinquanta monumenti

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB163
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Emilio Lavagnino, Cinquanta monumenti italiani danneggiati dalla guerra, Roma, Associazione nazionale per il restauro dei monumenti italiani danneggiati dalla guerra, 1947
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Risorgere 1945
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB1553
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Risorgere dalle macerie, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1945.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Orciari, Sara
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	[prosegue da NSC] Lo stato documentato è quello anteriore al restauro, seppur con, già in opera, piccoli interventi di reintegro plastico. Segnaliamo per confronti una fotografia pubblicata in Forni e Pighi 1964, Tavola 93, che sembrerebbe essere successiva ai restauri del dopoguerra. Notiamo la differente decorazione delle vele della volta rispetto a quanto documentato nel nostro fototipo. La posizione a meridione favorì probabilmente la distruzione completa delle coperture. In sede di restauro, dovendo rifare ex novo l'ornamentazione si scelse probabilmente di mantenere la decorazione a motivi vegetali, optando per una maggiore semplificazione. Nel volume succitato si pubblica nella Tavola 90 una ripresa dello scalone prima dei restauri in cui si può scorgere chiaramente la decorazione del soffitto precedente agli interventi di restauro dunque identica a quella testimoniata da nostro negativo.